

SPI insieme

Lecco

numero 6 dicembre 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

12 dicembre sciopero generale

**Sempre
più poveri
sempre
più soli**

di Anna Bonanomi*

Sempre più poveri, sempre più soli, questo è lo slogan che abbiamo usato per comunicare al governatore della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, che i pensionati lombardi chiedono una politica più incisiva per tutelare le migliaia di anziani che si trovano nella condizione di non autosufficienza.

a pagina 4

*Un progetto
per il Senegal*



Il Presidente dell'Associazione dei Senegalesi di Lecco Ass Casset illustra il progetto che per la costituzione di una cooperativa in Senegal finalizzata alla produzione e alla commercializzazione di ortaggi.

servizio a pagina 7

CASE DI RIPOSO - La Regione deve intervenire

Aumentano le rette ma non le pensioni

di Sergio Pomari*

L'Istat e un'indagine della Caritas confermano la crescita delle famiglie che rientrano nella fascia di povertà. Questo fenomeno è in aumento e continuerà anche nel prossimo anno.

Ricordo che nel nostro paese sono considerati poveri quelle persone che hanno un reddito, se soli, di € 516.00, e di circa € 1.000 per un nucleo di due persone.

Le famiglie più a rischio sono quelle numerose e cioè con tanti figli e quelle composte da persone anziane.

Lo Spi da tempo denuncia questa situazione.

Vorrei mettere in relazione alla questione della povertà alla condizione di una famiglia di anziani che, ad un certo punto, deve affrontare il problema del ricovero in "Casa di Riposo" del proprio coniuge.

Questa famiglia vive con la

pensione di lui, pari ad €900 più l'assegno di accompagnamento di €480, lei con una pensione di € 400. La somma del loro reddito è pari a €1.780 mensili. Possono fare una vita dignitosa, almeno sotto il profilo economico.

Succede che lui si aggrava, non può più stare al proprio domicilio, in quanto necessita di cure mediche continue. A questo punto viene ricoverato presso una Rsa (casa di riposo).

Da un giorno all'altro questa famiglia diventa povera.

La retta di una casa di riposo è di circa 1.700€ al mese, cioè tutto il reddito delle pensioni percepite dalle due persone. Lei si trova a vivere da un giorno all'altro con 80€ al mese. Questo è un esempio di quanto spesso avviene nella realtà e vi assicuro che sono molte le situazioni di questo tipo.

Il sindacato dei pensionati si batte da parecchi anni perché queste cose non accadano.

Chiediamo da tempo alla Regione Lombardia un contributo maggiore per le spese sanitarie che incidono pesantemente sulle rette ed una completa gratuità per quelle patologie che richiedono un forte intervento di carattere sanitario.

Molto spesso per ripianare il costo delle rette devono intervenire i figli, in quanto le pensioni dei genitori non sono sufficienti per affrontare tale spesa; infatti, parliamo di pensioni liquidate venticinque o trenta anni fa. La perdita del valore di queste pensioni supera il 30%.

Purtroppo quando i figli intervengono questo equivale per loro accollarsi spese paragonabili ad un mutuo.

Pertanto è necessario intervenire con urgenza, sia sulle rette

che sulla disponibilità e vivibilità delle Rsa.

A me piace chiamarle "case di riposo", da più il senso di come dovrebbe sentirsi l'anziano in quel luogo. Per farlo sentire a casa propria, dobbiamo pensare anche alle possibili relazioni da mantenere.

Se si spostano gli anziani, da Lierna ad Olginate, come potrebbe avvenire tra circa un anno per la chiusura della struttura di Lierna, si interrompe una grande possibilità di far sentire gli ospiti nella loro casa.

Non si fa un torto ai parenti e agli amici degli ospiti, ma si fa un grande torto alla dignità, ai diritti delle persone lì ricoverate, di potersi sentire ancora nella loro casa di riposo.

Segretario generale
Spi Cgil Lecco

Lierna - Casa di riposo

È un patrimonio della comunità

di Armando Sala

Presenta molti lati oscuri, se non inquietanti, l'annunciata chiusura della casa di riposo di Lierna, il passaggio di proprietà alla Parrocchia di Olginate e della gestione a una società privata, compresa la cessione degli accrediti assicurati dalla Regione Lombar-

dia per i 25 posti letto.

La gestione è stata affidata alla Cooperativa Kcs che nel territorio lecchese opera anche Lecco e a Olginate, dove verrà costruita una casa di riposo di 61 posti letto. Qui dovrebbero essere convogliati gli ospiti della "Pietro Buzzi"

di Lierna, destinata a un utilizzo non meglio specificato. Pensare che sia finita "in un grande gioco", troppo grande per i liernesi, è una tentazione fortissima. L'edificio è situato in un sito panoramico unico, con una splendida vista lago.

I liernesi rimasero esterefatti, arrabbiati convinti di essere stati traditi o derubati di una "cosa loro", quando nel febbraio del 2007, il parroco don Lucio Fasoli annunciò durante l'omelia che la casa di riposo era stata ceduta. Don

a pagina 2

Richieste di incontro da parte dei sindacati dei pensionati lecchesi

FERMIAMO L'AUMENTO DELLE RETTE

I sindacati dei pensionati Spi - Cgil, Fnp - Cisl, Ulp - Uil hanno inviato una nota alle Rsa della provincia e ai Sindaci dei Comuni ai quali chiedono di impegnarsi a congelare le rette e a solle-

itare la Regione affinché proceda a deliberare adeguati contributi.

Cgil, Cisl, Uil a livello regionale hanno infatti chiesto interventi economici finalizzati ad aiutare le case di ri-

poso, gli ospiti e le loro famiglie.

I sindacati lecchesi evidenziano la gravità della situazione economica che colpisce la popolazione italiana e in modo particolare le fasce

più deboli, tra le quali i pensionati a basso reddito.

Per questa ragione chiedono di non procedere agli aumenti delle rette, se non all'interno dell'inflazione programmata, pari a quelli

previsti per le pensioni, ovvero l'1,7%.

I sindacati chiedono comunque di essere preventivamente convocati prima che vengano assunti provvedimenti.

Le case di riposo nella provincia di Lecco

Distretto di Bellano	Indirizzo	Tel o fax	e-mail	Posti esistenti		Lista d'attesa Retta 2008 nuovi ingressi		
				accreditati	liberi		min.	max
Casa San Antonio	Barzio Via Luigi Corsi 8	0341996228 0341910322	s.antonio-barzio@tiscali.it	38	no	si	43,00	43,00***
CdR S.Francesco	Bellano Via Al-Cà 19	0341821219 0341284033	casadicuralecco@iol.it	25	n.p.	n.p.	32,50	42,50
Residenza Villa Serena	Introbio Via Don A. Fumagalli 9	0341981589 0341981399	asa-onlus@libero.it	57	no	si	49,50	49,50
Casa dell'Anziano P. Buzzi	Lierna Via Papa Giovanni XXIII 41	0341740082 03411710296	casaanzianolierna@hotmail.com	25	no	si	48,00	48,00
Casa di Riposo di Mandello del Lario	Mandello del Lario Via degli Alpini 4	0341731355 03411700987	info@cdrmandello.it	80	no	si	51,15	51,15
Istituto Sacra Famiglia	Perledo Via Strada del Verde 11	0341814111 0341814206	isf.regoleo@tiscali.it	54	n.p.	n.p.	63,00	63,00
Casa Madonna della Neve Onlus	Premana Via Manzoni 7	0341890288	casamadonnadellaneve@virgilio.it	15	no	si	29,00	36,00
CdR La Madonnina	Vendrognò Via per Comasira	0341870116 0341807941	info@comune.vendrognò.lecco.it	18	no	si	40,45	40,45
Distretto di Lecco								
Par. San Martino Vescovo-								
Casa Madonna della Fiducia	Calolziocorte Via F.lli Calvi 62	0341635611 0341635729	uffici@casamadonnadellafiducia.it	87	no	si	49,32***	55,89***
Casa del Cieco Mons. Gilardi	Civate Via N. Sauro 5	0341550331 0341210135	casacieco@libero.it	60	no	si	46,82***	59,86***
Fondaz. Casa di Riposo								
Brambilla-Nava onlus	Civate Via Cerscera 3	0341550351	fondzione@brambillanava.191.it	40	no	si	50,14	50,14
Villa Serena	Galbiate Piazzale A. Grandi 1	0341242011 03412420234	info@villaserenaspa.it	136*	no	si	51,00	57,00
Casa di Riposo								
Mons. G. Borsieri	Lecco Via S. Niccolò 4/6/8/10	0341264500 0341264550	segreteria@villaserenaspa.it	46	no	si	68,00	68,00
Casa Riposo								
Suore Misericordine	Lecco Via Bovara 35	0341274213 0341284033	casadicuralecco@iol.it	14	n.p.	n.p.	32,50	42,50
Istituti Riuniti Airoidi e Muzzi	Lecco Via Airoidi e Muzzi 2	0341497172 0341250354	info@airoidiemuzzi.it	335*	n.p.	n.p.	44,90	75,00
Casa di riposo Dr. Luigi e Regina Sironi	Oggiono Via Locatelli 9	0341576391 0341575370	ricovero.sironi@tin.it	66	no	si	42,00***	49,00***
Casa di Riposo S. Giuseppe	Olginate Via Marconi 27	0341681456 0341650160	cariposogiuseppe@libero.it	31	no	si	49,00	49,00
Residenza S. Giorgio	Oliveto Lario Via dell'Oro 5	031968000 031968004	residenzasangiorgio@tin.it	59	si	si	68,00***	68,00***
CdR Opera Pia Magistris	Valmadrera Via A. Manzoni 3	0341581380 0341201051	opmagistris@comune.valmadrera.lc.it	63	no	si	38,80***	48,66
Distretto di Merate								
Casa di Riposo								
C. E. Frigerio Onlus	Brivio Via Cartiglio 2	0395320100	casariposobrivio@libero.it	106	no	si	44,03	48,29
Casa di Riposo Maria Monzini	Casatenovo Via Manzoni 26	0399202252 0399202252	casadiriposomariamonzini@tin.it	42	no	si	40,20	46,00
Istituto Geriatrico Frisia	MERATE Via Don Gnocchi 4	039999161 0399902035	economofrisia@pioalbergotrivulzio.it	224	*no		41,52	64,28
Villa dei Cedri	Merate Via Montegrappa 59	03959101 0395910705	villadeicedri.rsa@libero.it	119	4	5	73,50****	84,70****
Azienda Speciale Casa di riposo								
Monticello	Monticello Via Sirtori 1	03992304201 0399208026	casadiriposo@monticellobrianza.com	121	n.p.	n.p.	42,00***	45,00***
Fondazione A. E. Nobili	Viganò Via Risorgimento 12	039958282 039956014	fondazionenobili@libero.it	44	no	si	45,90	45,90

* numero posti comprensivo di 20 posti letto accreditati per persone affette da Alzheimer

** posti per i quali viene corrisposto dall'ASL di Lecco una retta giornaliera a carico del Servizio Sanitario Regionale

*** prevista maggiorazione per camera singola

**** costo riferito a ricoveri definitivi

***** costo riferito ai residenti nel comune dove è situata la struttura

L'aggiornamento è al 30 ottobre 2008, la fonte è l'Asl

dalla prima

È un patrimonio della comunità

Fasoli è stato successivamente promosso a ben più importante incarico presso la parrocchia di Muggiò.

L'effettivo passaggio di proprietà alla Parrocchia di Olginate, meriterebbe un approfondimento.

"Fu un fulmine a ciel sereno anche per coloro che, come noi, vivevamo intensamente la vita parrocchiale - ci raccontano **Amalia Panizza e Giuseppina Marcelli** - Ci hanno portato via la casa di riposo che fu costruita negli anni ottanta con il contributo di tutti, anche di cittadini non liernesi, con il sincero sostegno del compianto don Alberto Sosio. È una vergogna, un dolore immenso, ci siamo sentiti traditi. Il perché non ci

è ancora chiaro".

Appunto perché?

Infatti non si spiega se non pensando molto male. Il bilancio era in attivo. Non escluderemmo che sia rimasto un tesoretto. La gestione è sempre stata ottimale, mai andata in "rosso" e inoltre si era sempre pronti ad apportare migliorie. Cosa mancava dunque? Chi ce l'ha portata via ha giocato molto su queste presunte carenze strutturali. Il personale era delle nostre parti, le tariffe inferiori alla media, l'assistenza sanitaria ben garantita, pasti fatti in casa. Gli ospiti vivevano in serenità, come se fossero a casa loro... La Kcs ha preso i nostri 25 posti letto (stimati in circa un milione di euro all'anno, co-

me finanziamento regionale), ha mandato via i liernesi, sostituendoli con personale straniero in numero inferiore rispetto a prima. Gli ospiti mangiano piatti preconfezionati altrove. È un bene della nostra comunità che deve tornare ai liernesi.

La Curia di Milano pare abbia prorogato il contratto sino al 2013. Cosa ne sapete?

Sappiamo che la Kcs non paga una lira di affitto e ci chiediamo come mai la Curia di Milano abbia firmato un contratto tanto svantaggioso, almeno da quello che sappiamo...

Voi, come parrocchiane, cittadine di Lierna vi siete rivolte al Cardinale Tettamanzi...

Si l'abbiamo informato con una nota ben precisa. La risposta è stata diciamo...evasiva. Il suo segretario ci ha risposto con una lettera: rivolgetevi alla Curia di Como, e sempre tramite il segretario, ci ha fatto pervenire la sua benedizione. Insomma ci siamo sentiti presi in giro.

Quale era il progetto presentato da don Lucio Fasoli?

Nel 2003 inoltrò in Comune un progetto di ampliamento sino a 60 posti letto, pari a un costo di 3,5 milioni di euro, con il problema non risolto dei parcheggi. A cosa e a chi servisse l'ampliamento non si sa. Ai liernesi, no di sicuro. Poi non si seppe più nulla. Nel 2007 ha motivato la

"vendita" alla Parrocchia di Olginate affermando che la struttura non rispettava le norme regionali e che sarebbe stata adibita ad altre non meglio precisate funzioni (un centro diurno?).

Che strano... Per noi la casa di riposo non era a norme ma per ora lo è. È un miracolo?

La situazione appare molto compromessa. Speranze?

Difenderemo a spada tratta un bene sociale che con troppa facilità è stato regalato ad estranei che senza tanti scrupoli hanno badato solo al proprio interesse economico e non a quello che la struttura rappresenta per chi ci vive (i nostri anziani), per chi ci lavorava e per chi l'ha realizzata.

Intervista al Presidente dell'Associazione lechese Ass Casset

Un progetto per il Senegal

L'Associazione dei Senegalesi della Provincia di Lecco, unitamente all'Associazione Ale G di Lomagna, ha avviato il progetto "MBORO: una prospettiva concreta di lavoro in Senegal".

Ne parliamo con il Presidente dell'Associazione Ass Casset.

"Abbiamo elaborato un progetto che riteniamo possa costituire un utile esempio di collaborazione tra i popoli. Il progetto ha partecipato al bando di solidarietà 2008 promosso dal "Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione tra i Popoli" della Provincia di Lecco, ottenendo il più alto grado di considerazione (per la piena sintonia con le finalità del bando e con gli obiettivi del Comitato promotore), ed è stato ammesso a contributo. Inoltre possiamo contare sul sostegno concreto della Camera del Lavoro di Lecco, dello Spi-Cgil, della Fiom e della Fillea".

Qual'è il vostro obiettivo?
È un piccolo progetto che vuole incentivare il lavoro in agricoltura in Senegal, promuovendo nei giovani la cultura e il valore dell'associazionismo, attraverso la costituzione di una cooperativa per la produzione e la commercializzazione di ortaggi.

Il Senegal è un paese a forte emigrazione. Sono molti i senegalesi che vivono e lavorano nelle nostre fabbriche.
Il progetto ha l'ambizione di dimostrare che, restando nel proprio Paese, è possibile sviluppare e creare dei posti di la-



Chi è Ass Casset

Ass Casset lavora e vive in Italia da venti anni. Operaio presso una ditta di Dolzago, dopo gli studi di mediazione linguistico culturale a Milano, ha lavorato presso la Cooperativa Progetto Integrazione di Milano nell'ambito del progetto pilota del Ministero dell'Interno e della Regione Lombardia, presso gli uffici immigrazione delle Questure di Milano e di Lecco per tre anni. Ha prestato la sua opera presso il Centro Servizi Immigrati Stranieri del Comune di Monza. Attualmente lavora all'Ufficio Stranieri della Cgil di Lecco. Oltre ad essere presidente dell'Associazione di Lecco e della Federazione delle Associazioni Senegalesi del Nord Italia, è anche vice presidente dell'associazione Ale G "Dalla parte dei bambini" che si occupa dell'inserimento degli immigrati e delle loro famiglie nel Meratese.

voro con una conseguente produzione di reddito utile a soddisfare e garantire una vita dignitosa alle proprie famiglie.

Su quale supporto economico potete contare?

Il piano finanziario del progetto è di 32.000 euro, di cui 15.000 coperti dal contributo del Comitato Lecchese. La parte restante sarà integrata dalle associazioni promotrici, dalla Cgil e, in parte, dal primo ricavato dell'attività agricola.

Nella necessità di contenere la dimensione di "piccolo progetto", alcune voci di spesa quali, ad esempio, i costi organizzativi determinati dal-

la necessaria mobilità e dalla pur minima permanenza di chi sarà incaricato ad attivare in loco l'avvio del progetto. Gli oneri per la ricerca di persone referenti in loco, definizione della gestione finanziaria, legislativa e statutaria della cooperativa, progettazione agraria e commerciale non sono stati inclusi nel piano finanziario. È in corso una raccolta di fondi che mi auguro possa coprire i costi vivi del progetto. Ci aiuterà a raggiungere gli obiettivi preposti. La buona riuscita del progetto attribuirà a questa esperienza un valore aggiunto in quanto si tratta di un modello replicabile.

SPECIALE PENSIONATI

Seguiteci, siamo in onda

Le trasmissioni radio, curate dallo Spi-Cgil di Lecco. Queste le frequenze

RADIO CRISTAL - Tutti i martedì alle ore 11,00 e i sabato alle ore 9,00

Frequenze	Area di emissione
89.400	Lecco
95.200	Mandello Del Lario
89.600	Valsassina
88.300	Premana
88.100	Calolziese

RETE 104 - Tutti i sabati alle ore 9,00

98.400	Lecco e Brianza
104.500	Lago sponda Lecco
104.501	

RADIO CALOLZIO - Tutti i sabati alle ore 9,00

91.800	Lecco - Bergamasca - Bassa Valsassina
92.800	Valle San Martino - Olginatese - Meratese

RADIO BELLAGIO - Tutti i sabati alle ore 12,30

103.300	Lecco-Como-Sondrio (città e provincia)
103.500	Centrolago di Como e valli circostanti
103.700	Ceresio e Ticino (Ch)

Quattordicesima

I pensionati lombardi hanno ricevuto, con la pensione, la quattordicesima.

L'erogazione è legata agli anni contributivi. Per gli ex lavoratori dipendenti fino a 15 anni di contributi: 336 euro; tra i 15 e i 25 anni: 420 euro; oltre i 25 anni euro 504. Per avere gli stessi benefici i lavoratori autonomi hanno come riferimento 18; da 18 a 28 e oltre 28 anni di contribuzione. Vogliamo sottolineare che questi contributi spettano a coloro che hanno compiuto il 64° anno di età e non hanno un reddito superiore a euro 664, 88 mensili (euro 664,88 all'anno).

Con criteri specifici sono stati dati aumenti anche ai titolari di prestazioni assistenziali e di reversibilità.

Coloro che hanno dei dubbi o vogliono verificare quanto ricevuto oppure chi pur rientrando nei termini stabiliti non hanno ricevuto la quattordicesima può rivolgersi alla sede Spi più vicina a casa.

SERVIZI PER TE

CGIL CSF CENTRO SERVIZI FISCALI

Compilazione 730 - Red

- Ici - Unico

per appuntamenti
0341 286086

Lecco

Rivolgetevi alla Cgil!

**RIVOLGETEVI INOLTRE AL CSF DELLA CGIL:
-PER TUTTE LE PRATICHE INERENTI LE SUCCESSIONI**

Numero telefonico unico

per tutta la provincia

di Lecco

0341 286086

Passaggio di consegne all'Auser di Lecco

Vertemati nuovo Presidente

Passaggio di consegne al vertice dell'Auser di Lecco: Angelo Vertemati ha sostituito Mario Bellinvia che ha lasciato la carica per fine mandato. Vertemati è stato eletto all'unanimità dal nuovo Comitato Direttivo dell'Auser che proprio a ottobre ha tenuto il Congresso Provinciale. Bellinvia, che lascia dopo nove anni di intensa e qualificata attività, resterà negli organismi dirigenti mettendo a disposizione un prezioso patrimonio di esperienze.

di Gabriella Fantoni

Una buona partecipazione ha accompagnato il congresso provinciale dell'Auser. È stato un momento importante per la vita dell'associazione, per l'affermazione di alcuni punti cardine del suo operare e per il rinnovamento del gruppo dirigente. Hanno portato il saluto il Presidente della Provincia Virginio Brivio, che ha sottolineato tra l'altro l'importanza del confronto e della partecipazione del volontariato alla de-

finizione dei Piani di Zona. Per la Regione Lombardia Giovanni Manzi ha affermato il valore imprescindibile del volontariato e dell'associazionismo in una società che voglia coltivare la solidarietà. Il miglioramento del servizio - ha detto Giovanni Leoni, presidente del So. Le. Vol. (Centro Servizi per il volontariato) - è garantito dal potenziamento delle strutture ed una più incisiva gestione delle proposte.

Per il mondo sindacale, con contributi sul rapporto tra volontariato e diritti, sulla necessità di sostenere l'invecchiamento attivo e l'apprendimento permanente, sono intervenuti il Segretario Generale della Cgil di Lecco e del Sindacato dei Pensionati Sergio Pomari. Lele Marinoni, presidente di Consolida (Cooperative Sociali), ha richiamato l'attenzione sulla necessità di continuare il difficile lavoro di

costruire un'identità comune per Terzo settore, che nel lecchese è parcellizzato. Sulla funzione del volontariato quale collante che contrasta la disgregazione sociale del nostro tempo ha posto l'accento Vincenzo Galli, presidente di Anteas. La presentazione del documento congressuale ed il successivo dibattito hanno messo in evidenza alcuni aspetti fondanti: la gratuità dei servizi erogati, il rapporto pro-

positivo e non meramente esecutivo con le amministrazioni locali, la necessità di un rinnovamento dei gruppi dirigenti. Anche l'analisi della situazione politica e i cambiamenti che caratterizzano la società hanno occupato una parte rilevante dei lavori. È emersa l'importanza del ruolo politico del Terzo Settore e del volontariato, tanto più significativo in un momento in cui lo stato sociale appare in crisi.

LECCO VIA BESONDA 11
telefono 0341 365341
lecco@sacchiebagagli.it
lun./ven. 9-12,30/14,30-18,30
sabato 9-12
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

MERATE VIA GIOTTO 6/8
telefono 039 9276036
merate@sacchiebagagli.it
lun./ven. 9-12,30

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

Sacchi & BAGAGLI

NATALE E CAPODANNO 2009

LOANO villaggio Loano 2 **** dal 27 DICEMBRE AL 03 GENNAIO
GALA' DI CAPODANNO CON VEGLIONE MUSICA DAL VIVO E ORCHESTRA € 680

ISCHIA

S15 giorni/14 notti oppure 8 giorni/7 notti in pensione completa + bevande
Incluso viaggio in autopullman GT con partenze da: Oggiono-Lecco-Calolziocorte-Merate
HOTEL 3*** quote a partire da € 650
HOTEL 4**** quote a partire da € 690



SPECIALE 3 X 2 A DJERBA HOTEL CLUB CASTILLE ****

Partecipa al GRANDE TORNEO DI CARTE A..... BASKA isola di KRK - Croazia
Hotel Corinthia II / III
Dal 31 maggio al 6 giugno 2009

Dopo il grande SUCCESSO di quest'anno torna:

BALLA CHE TI SPASSA 2009 2° EDIZIONE

Settimana dedicata al relax e al ballo a Santa Susana - Costa Brava dal 26 settembre al 3 ottobre
disponibile in agenzia gratuitamente il DVD della 1° edizione

SPETTACOLI TEATRALI

I LEGNANESI teatro Smeraldo
16 gennaio poltronissima + bus € 45
25 gennaio poltrona + bus € 51

HIGH SCHOOL MUSICAL Allianz teatro
16 gennaio poltronissima blu + bus € 44
25 gennaio poltrona + bus € 44

MAMMA MIA! musical teatro Arcimboldi 8 marzo
1° galleria + bus € 69 Platea Alta + bus € 82 Platea bassa + bus € 88
.....e altro ancora :

PROGRAMMI DETTAGLIATI IN AGENZIA. Per ulteriori informazioni visita il sito: www.g40.it
o vieni nei nostri uffici dove troverai molte altre offerte per tutta la stagione primavera/estate 2008